

Eni e Ravenna, il 10 e 11 aprile tutte le strategie

L'edizione 2017 di OMC chiude con il record di 22mila presenze.



31/03/2017 - RAVENNA - Chiusa anche la 13° edizione di Omc con il record di 22 mila visitatori, l'attenzione si sposta tutta verso il 10 e 11 aprile quando il sindaco Michele De Pascale e l'ad di Eni, Claudio Descalzi, illustreranno pubblicamente gli investimenti che il cane a sei zampe intende portare avanti al largo di Ravenna.

Come ha ripetuto più volte Descalzi durante la lunga visita a Omc, sul piatto ci sono 600 milioni di euro per le attività legate all'energia e 300 per la chimica. L'investimento nell'offshore spazierà dal decommissioning all'eolico e al solare installati su alcune piattaforme fino a nuovi pozzi già approvati oltre le 12 miglia.

Il direttore generale delle risorse minerarie, Franco Terlizze, ha annunciato che le prime 15 piattaforme dovranno essere smantellate entro il 2020.

Il via libera ai lavori già ad agosto è una boccata d'ossigeno per le imprese ravennati che un po' alla volta contano di rivedere la luce dopo i lunghi anni di crisi. Soprattutto abbinando al decommissioning la ripresa della produzione di gas e l'avvio delle ricerche su eolico e solare.